

# Adesso si vede



La Strada provinciale 135

#### ATTUALITÀ

- luci accese in litoranea e sulle vie del mare
- Prysmian Fos, proposta indecente
- Tari, riduzioni per i redditi più bassi

#### POLITICA

- Alba: il futuro nelle mani di Bennet
- SCUOLA  
novità da Ferrari, Salvemini e Fiorentino

#### SPORT

- Battipagliese, dopo la delusione c'è grande voglia di riprovarci
- Edoardo Vitale agli Europei di lotta

#### HANNO COLLABORATO

- Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Carmine Landi, Stefania Battista, Laura Russo, Nino Iesu, Simona Otranto



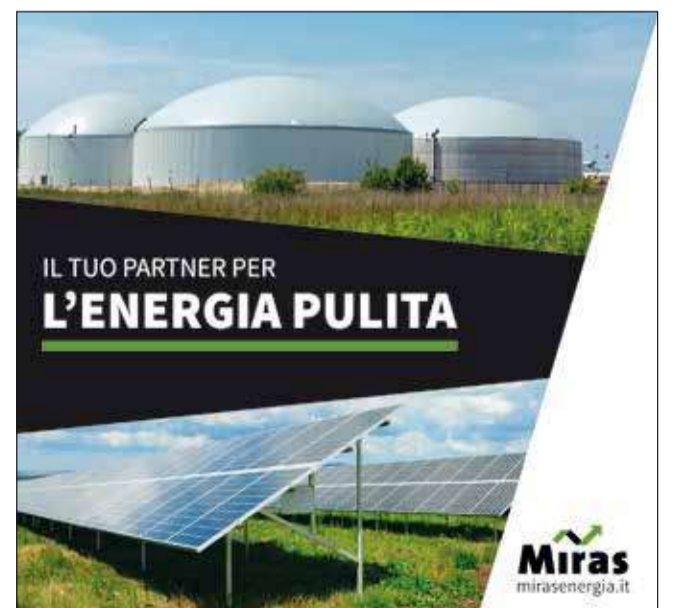
**BCC CAMPANIA CENTRO**  
CASSA RURALE ARTIGIANA  
GRUPPO BCC ICCREA

PRESTITO  
**GREEN**  
L'energia in tasca



**CJO**  
CONSORZIO JONICO  
ORTOFRUTTICOLTORI  
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI

**SALVI**



IL TUO PARTNER PER  
**L'ENERGIA PULITA**

**Miras**  
mirasenergia.it



**SFIDE editore**  
in libreria e su unilibro.it



**sedus**

## Prodotti che aiutano la schiena nel lavoro d'ufficio

Michael Kläsener, esperto di ergonomia di Sedus, afferma: “La nostra colonna vertebrale è nascosta nella schiena, che non può certo sapere quale fra le attività che stiamo svolgendo la sta mettendo a dura prova. Per questo è ancora più importante aprire gli occhi e comportarci in modo adeguato. Ciò include sicuramente l'attività fisica e attrezzature da ufficio che proteggano la schiena quando siamo alla nostra postazione di lavoro”.



Inoltre, ciascuno dovrebbe essere consapevole di come trascorre la propria giornata lavorativa e con che tipo di arredi. Anche se lavorare davanti allo schermo di un computer spesso implica stare seduti, una scrivania e una seduta operativa possono comunque favorire il lavoro attivo. Vale quindi la pena di prendere in considerazione l'utilizzo di arredi ergonomici per la propria postazione. Il tavolo da lavoro se:lab e-desk A, ad esempio, è una scrivania regolabile in altezza che convince per funzionalità e design.

Inoltre, se:desk home è regolabile in altezza e ha un ripiano extra per riporre gli utensili. Se abbinato a una seduta operativa come se:flex, che si adatta all'utente, sedersi in modo più salutare diventerà più facile. Un siedimpiedi come se:fit, che può essere utilizzato in modo flessibile su un normale tavolo da lavoro o un High Desk, può anche favorire il cambio di postura.

Anche nelle conferenze o nei meeting prevalgono le attività da seduti. Questo però non è necessario. Il passaggio dalla posizione seduta a quella eretta è utile, perché spesso le idee fluiscono meglio e le decisioni risultano più facili. Sedus ha lanciato il tavolo da lavoro per team se:lab meet & stand, regolabile in altezza, che favorisce la collaborazione stando in piedi. Quindi, ora non ci sono più scuse per le riunioni esclusivamente sedentarie.

## Arredi per l'ufficio che rispettano la schiena: un aiuto per il lavoro di tutti i giorni

Nel mondo del lavoro di oggi, caratterizzato il più delle volte da ritmi frenetici e giornate lavorative piene e stancanti, è importante che si parli spesso di arredi per l'ufficio a misura di schiena. La schiena può infatti diventare un elemento cruciale, soprattutto quando si svolgono attività sedentarie.

## Schiena protetta e movimento

Se tutti riflettessimo sulla nostra routine quotidiana e il nostro modo di lavorare, tenendo a mente alcuni consigli per salvaguardare la schiena, molti problemi potrebbero essere evitati. In questo senso, ergonomia non significa solo l'uso di arredi ergonomici, ma soprattutto essere disponibili a muoversi più regolarmente. È stato dimostrato che il fattore salute e benessere sul lavoro è direttamente correlato a un ambiente armonioso e in linea con le esigenze delle persone, a un movimento sufficiente e ad allestimenti che supportino tutto questo.



**SISTEMA54**  
office design

Via Variante SS 18, 138 - Battipaglia (SA) - sistema54.com



## Quando Babbo Natale si distrae

A dicembre su queste colonne scrissi una lettera a Babbo Natale, nella quale chiedevo quattro regali. Non erano per me, almeno non solo, erano per Battipaglia e i suoi abitanti. Il quarto regalo chiesto al munifico vecchietto riguardava l'ex scuola De Amicis, in piazza Amendola. Siccome Babbo Natale si è distratto e non mi ha portato quanto accoratamente richiesto, prima di rivolgermi al Genio della lampada (avendo solo tre desideri a disposizione, preferisco tenerli per progetti più ambiziosi), vorrei fare un altro tentativo, fiducioso di ottenere un riscontro. Così ho deciso di inoltrare la mia umile istanza alla nostra Prima cittadina che, proprio perché è la prima battipagliese, farà di tutto per accontentare il sottoscritto e quanti esprimerebbero lo stesso desiderio. Sperando di fare cosa utile, allego una foto della scuola che versa nella stessa indecorosa situazione di

sei mesi fa, e giro a Cecilia Francese uno stralcio della letterina scritta l'anno scorso a Babbo Natale (la riporto in corsivo). Cominciando così:

Cara Cecilia,  
(...) Il quarto e ultimo [regalo]: conosci la scuola elementare De Amicis? Bene. Lì ci abbiamo fatto le elementa-

ri quasi tutti: che bei ricordi! Da anni, purtroppo, è abbandonata e molto trascurata. Pensa che sui muri esterni, proprio quelli che danno sulla piazza della Madonnina, da mesi ci sono scritte e scarabocchi orrendi: una vergogna! Ti chiedo un regalo grande grande: dopo averle cancellate tutte (col colore rosa, mi raccomando),

puoi donarci un telo enorme con sopra una foto di com'era bella la scuola tanti anni fa, in modo che copriamo tutta la facciata e diventa una scenografia meravigliosa per la piazza? Come si fa quando si restaurano i palazzi antichi. Così, anche se la scuola non la restauriamo... almeno facciamo bella figura. Che dici? Si può fare? (Tratto da "Caro Babbo Natale", Nero su Bianco n. 423 del 16/12/2023)

Francesco Bonito



Post scriptum: a me piace molto l'idea di ricoprire la facciata dell'edificio con un maxi poster con l'immagine della vecchia scuola De Amicis. Se a causa della spesa, o della burocrazia, o perché in contrasto col Puc, non si potesse fare, sarebbe almeno auspicabile cancellare quelle scritte indecorose con una bella mano di vernice rosa.

## Ogni scarrafone...

... è bello 'a casa soia. O no? Cioè: pare abbia detto, la sindaca, che l'invasione di topi e blatte in città sia colpa di quelli che non si puliscono i garage, attirando gli animali che si cibano prevalentemente dei "prodotti" di questa scarsa igiene. Ed è giusto. Io, ad esempio, so di gente che in garage teneva delle teste di cervo impagliate e ci ha trovato accasati dei leoni. Un altro che non spazzava le scorze di arachidi oggi deve dividere il posto auto con un elefante. Per non parlare del poveraccio che s'era scordato un cosciotto di maiale nel congelatore ed è stato divorato da un t-rex.

Che poi: nella società civile ognuno fa il suo, la responsabilità della collettività inizia dove finisce quella del singolo. E quindi non lo so, perché si sia rimasti agganciati a questa convinzione che lo Stato debba provve-

dere a ogni cosa, in quest'assidua - e datata - invocazione all'amministrazione assistenzialista che farebbe rivoltare Toqueville nella tomba.

Com'è, ma non s'era diventati pian piano tutti liberisti? Non s'era detto che evviva l'iniziativa privata sciolta e rampante e buhuuu a paletti e rigidità del carrozzone statale? Non s'era appena finito di santificare il modello dell'imprenditore *self made man* che a suon di assegni e bonifici mette pezze a ogni lacuna del servizio pubblico?

Per cui niente: arrangiamoci, è giusto così, chi è causa dei suoi mali pianga sé stesso. Ogni famiglia s'organizzi nel suo piccolo la sua microimpresa di disinfestazione, magari coinvolgendo pure i parenti meno stretti, i vicini, gli amici, in un moto d'aggregazione rionale ricalcante le vecchie tradizioni delle *butteglie* di pelati o

del vino casareccio un po' acquoso ma fatto con i piedi-piedi.

Le blatte, per dire, possono essere assegnate ai bambini: un mini-torneo da mattina a sera, chi ne cattura di più ha il diritto di saltare la scuola il giorno dopo. Oppure, per le pantegane, ci si organizza in battute di caccia in stile seconda puntata di Sandokan: le si colora a strisce nero-arancio e le si fa inseguire da sfilate di nobili e paggetti in costumi dell'epoca dell'Impero anglo-indiano, con qualche cartonato d'immagine di foresta sparpagliato per vicoli e frasche sui lampioni per travestirli da palme. Divertente, originale ed efficace, e magari si risparmierebbe pure sulla spesa comunale per gli eventi all'aperto.

L'unico rischio, in realtà, è che potremmo metabolizzarcela proprio nei neuroni, questa storia del privato che ha l'onere di risoluzione

dei problemi dell'intera comunità. Convincerci davvero che ogni anomalia o disservizio che incontriamo per strada sia colpa nostra. La nuova illuminazione pubblica, per dire: non funziona, funziona male, è carente? Eh beh, è perché arriva poca corrente, troppe lavatrici accese nei paraggi, lavate un po' di più a mano. E giù così: se l'aria è irrespirabile è perché abbiamo mangiato pesante, se il traffico è senza controllo è perché non sappiamo far lievitare le macchine, se ci tolgono il verde è perché non compriamo i colori per rimettercelo. Un passettino dietro l'altro verso la completa immunità, fin quando l'unico processo contro un'amministrazione non potrà essere che alle intenzioni. Ma quelle, si sa, è una vita che sono perfette.

Ernesto Giacomino



MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA, TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.



BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 - DEPOSITO via Vivaldi, 22



**Lavora con noi.  
Entra nella nostra  
agenzia AXA.**

**Ricerchiamo personale  
da inserire nel nostro organico.**

Invia la tua candidatura a:  
**[candidature.axabattipaglia@gmail.com](mailto:candidature.axabattipaglia@gmail.com)**



**Agenzia Generale di Battipaglia**

**Battipaglia, viale Primo Baratta 10 - tel. 0828 345170 - [www.agenzie.axa.it/battipaglia7020](http://www.agenzie.axa.it/battipaglia7020)**

## Alba srl, decide Bennet

Omissis. Alla maniera d'una sentenza con generalità da secretare. Al Comune di Pontecagnano Faiano, capofila del Sub-ambito distrettuale Sele-Picentini, nuovo organo di governo comprensoriale in materia di gestione del rifiuto, hanno scelto di ricorrere a queste modalità negli atti pubblici per mezzo dei quali, in base al criterio della popolosità, è stato ripartito tra i 12 comuni aderenti il costo dell'indagine sulla sostenibilità economico-finanziaria per la scelta del modello di affidamento della gestione unica del servizio d'igiene urbana. Battipaglia è la città con più abitanti: è quella che pagherà di più e con ogni probabilità è pure quella maggiormente interessata alle risultanze della relazione che il signor omissis consegnerà a **Giuseppe Lanzara**, sindaco deluchiano di Pontecagnano Faiano, e all'architetto **Giovanni Landi**, dirigente dell'Ufficio di piano del Sad, visto che alle porte della Piana del Sele sopravvive una delle poche (e più grandi) società municipalizzate che s'occupano della gestione dei rifiuti. Un'altra è nel comune capoluogo: si chiama Salerno pulita, ed è amministrata dal deluchiano **Vincenzo Bennet**, commercialista sanseverinese (nella città alle porte della Valle dell'Irno fu anche candidato sindaco e poi consigliere comunale d'opposizione) che, come s'è appreso alla fine, è pure il signor omissis di cui sopra.

Insomma, il futuro di **Alba srl**, società in house del Comune di Battipaglia, dipende dagli esiti dell'indagine commissionata al manager della società in house del Comune di Salerno, che aveva proposto un ribasso del 4,3 per cento rispetto alla base d'asta: la consulenza costerà 13.955 euro, Iva inclusa, alle casse dei 12 enti locali federati nel Sub-Ambito. E un quarto delle spese sarà sostenuto dalla popolosa Battipaglia. Gran parte dei sindaci preme per l'esternalizzazione del servizio d'igiene urbana: passasse questa



Vincenzo Bennet

linea, Alba sarebbe morta, pure se i dipendenti dovrebbero essere assorbiti dalla ditta privata aggiudicataria. **Cecilia Francese** e i sindacati, dal canto loro, spingono per l'allargamento della compagine societaria della municipalizzata agli altri 11 comuni, o comunque per la costituzione d'una super-azienda mista. Dipende da Bennet. Scelta fortemente criticata dagli oppositori della prima cittadina, che per ora ha scelto il silenzio (anche se, insieme al "confinante" **Mimmo Volpe**, al tavolo del Sad avrebbe manifestato delle perplessità sulla decisione). «Dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, che la nostra amministrazione non conta nulla sui tavoli sovracomunali. Politicamente e amministrativamente incompetente, squalificata e tentennante tra destra e sinistra a seconda delle convenienze personali, ci ha lasciati alla totale mercé dei comuni limitrofi, subendo passivamente ogni decisione imposta sulla pelle dei battipagliesi», la requisitoria di **Maurizio Mirra**, consigliere di Civica Mente. «L'attuale amministrazione – tuona **Annalisa Spera**, portavoce di Battipaglia Radici e Valori – ha barattato la propria sopravvivenza col sistema di potere deluchiano, facendo solo finta di opporsi allo "straniero" nel corso dell'ultima campagna elettorale».

Carmine Landi

## A Battipaglia passa lo "straniero"

La vicenda della gestione dei rifiuti nella nostra città e nell'intera provincia di Salerno evidenzia, ancora una volta, l'assoluta mancanza di peso politico di Battipaglia. L'attuale amministrazione ha barattato la propria sopravvivenza col sistema di potere deluchiano, facendo solo finta di opporsi allo "straniero" nel corso dell'ultima campagna elettorale. Battipaglia ha già sacrificato il proprio territorio per risolvere



scaturiti dal fallimento del Piano Regionale dei rifiuti del governo regionale De Luca, avendo dovuto sopportare per anni la puzza del sito di compostaggio al suo confine, la presenza dell'ex STIR, unico sito provinciale per l'indifferenziato, la presenza di pericolosissime discariche non ancora bonificate, il proliferare di società private che trattano e trasportano rifiuti. Adesso che, ad un anno dalle prossime elezioni regionali, il passaggio definitivo ai sub-ambiti sembra più vicino, apprendiamo che il futuro della società partecipata Alba srl e con essa il peso politico di Battipaglia nelle scelte future legate al sistema dei rifiuti dovrebbe essere, ancora una volta, legato a quegli "stranieri" che la Francese diceva di voler combattere. In particolare a Vincenzo Bennet, amministratore di Salerno Pulita e uomo di Vincenzo De Luca. Eppure, nell'Ente d'ambito di cui fa parte, Battipaglia rappresenta di gran lunga la città più importante, naturalmente destinata ad essere capofila dei processi decisionali e relegata invece per motivi politici a un ruolo da comprimario, da parente povero. La presenza dell'unica società partecipata, Alba srl, a totale capitale pubblico, avrebbe dovuto suggerire poi di strutturare il servizio nel sub-ambito Picentini-Battipaglia proprio intorno all'unica realtà pubblica del territorio. **Battipaglia Radici e Valori** fa appello al Consiglio comunale e all'amministrazione comunale, alle forze politiche e sindacali, alla governance di Alba srl, affinché tutti insieme possano trovare una soluzione che non mortifichi la nostra città e l'insieme di professionalità ed esperienza che, nel settore rifiuti, ha raggiunto la prima società pubblica dell'intera provincia di Salerno. E, solo per ricordarlo ai cittadini, vogliamo sottolineare che la nostra città avanza ancora da Ecoambiente, società di chiaro stampo deluchiano, oltre cinquecentomila euro come ristoro per la presenza del TBM sul nostro territorio. E che non abbiamo ancora ricevuto. Ma su questo l'ente tace. Nel frattempo però si stanziavano 35 mila euro per una agenzia di comunicazione che migliori l'immagine virtuale dell'ente: ma noi ci chiediamo prima di pensare all'immagine virtuale non sarebbe il caso di pensare all'immagine reale della città, alla sua pulizia, al suo decoro urbano, alla sua sicurezza?

Movimento Battipaglia Radici e Valori

## Leggilo dove e quando vuoi.



# Io ci sono. Sempre.



Ph: Giuseppe Corsini



Candidato al Parlamento Europeo (8-9 giugno 2024)

# Alberico GAMBINO

committente: Gaetano Gambino

## Fos, proposta indecente

“Risoluzione del contratto corrente”. Famigerate parole agli occhi dei 289 cassintegrati dello stabilimento Fos di Battipaglia. Le hanno lette in un messaggio di posta elettronica trasmesso il 17 maggio scorso dalla direzione aziendale, che di recente aveva abbandonato il tavolo sindacale volto a trovare l'intesa su un Piano sociale sempre più chimerico. La Prysmian è uscita allo scoperto: le annunciate ricollocazioni in realtà sono delle riassunzioni, a quanto s'evince dalla controversa email. Ci sono due allegati: il comunicato aziendale e un modulo. Un modello precompilato dall'eloquente dicitura: “Candidatura alle nuove opportunità di lavoro o d'interesse al servizio di outplacement previsti dal piano sociale”, che equivale a cancellare una vita intera. L'accettazione d'un altro impiego in uno degli stabilimenti del gruppo Prysmian sparsi in Italia, infatti, implica il duplice sforzo di riabbracciare la precarietà (i contratti sono quelli a tutele crescenti introdotti dal Jobs Act) e di rinunciare a quanto maturato finora: spariscono i progressi inquadramenti contrattuali raggiunti, svaniscono i giorni di ferie maturati e non goduti, e gli scatti. Si ricomincia daccapo, con tanto di mese di “necessaria formazione”, all'esito del quale si redige una pagella: se la prova è positiva s'accede al nuovo stabilimento (ma con i livelli contrattuali più bassi), altrimenti si ritorna al punto di partenza, come con la casella del gioco dell'oca. L'assunzione “2.0” in Prysmian è tutt'altro che indolore: chi è stato più di trent'anni in Fos perderebbe intorno ai 500 euro al mese. Le 209 posizioni aperte sono sparse tra gli stabilimenti Prysmian in Campania (Pozzuoli e Pignataro Maggiore), Puglia (Giovinazzo), Lombardia (Milano, Legnano e Merlino), Piemonte (Quattordio) e Toscana (Livorno). La Prysmian cerca pure tecnici viaggianti, i cosiddetti giuntisti.



Lo stabilimento Fos di Battipaglia

La multinazionale offre anche degli incentivi alla risoluzione contrattuale, ma sono irrisori agli occhi di chi ha speso una vita intera tra i cavi in fibra ottica made in Battipaglia: l'offerta “inaccettabile” (parola delle maestranze) è di 13 mila euro lordi per chi richiede un contributo per tre anni per il fitto d'un alloggio foresteria (i canoni, a carico dell'azienda, non oltrepasseranno i 700 euro al mese per Puglia e Campania: chissà cosa si trova a quel prezzo nella zona di Pozzuoli) e 25 mila per chi non s'avvarrà dell'aiuto offerto. “Ricollocamento senza tutele”, hanno scritto i lavoratori su uno striscione in via Spineta. “Trecento famiglie rovinare”, è l'ancor più drammatico slogan apparso sul muraglione del cantiere dell'ex clinica Venosa nel cuore della città. I lavoratori della Fos si sono incatenati ai cancelli del presidio: poi li hanno convocati in Regione e in Prefettura per un susseguirsi di fumate nere. L'ultima flebile speranza è riposta nel misterioso compratore in trattativa con Prysmian e con il Ministero; ma qualora i negoziati, allo stato embrionale, andassero in porto in via Spineta ci sarebbe posto per appena 140 lavoratori. Non uno di più.

Carmine Landi

Riceviamo e pubblichiamo

Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

### Il crisma della credibilità

Gentile direttore, nelle ultime settimane ho ascoltato rappresentanti politici cittadini esporre tesi delle quali non avevo mai trovato traccia nelle pur numerose fonti di informazione politica che seguo. Sarei curioso di sapere la bibliografia da cui traggono tali tesi, o se gli stessi sono redattori di scritti nei quali espongono più dettagliatamente le loro visioni. Tempo perso, immagino, per lor signori, le pagine di Cacciari, nelle quali si espone il concetto nietzschiano della politica come servizio o del sociale.

Ho appreso che il civismo isola le comunità; che il civismo non permette di relazionarsi con gli organi regionali o centrali; che il civismo non è politica; che i partiti sono la soluzione; che il civismo non può sedersi ai tavoli istituzionali; che il civismo non può sviluppare progetti e programmazione, etc. Evito: di elencare i membri di partito inquisiti, arrestati, condannati definitivamente; di sottolineare che le condizioni nelle quali versa la città ha radici in tempi in cui amministravano esclusivamente i partiti; di elencare le decine di amministrazioni eccellenti guidate da civici; di elencare le decine di comuni sciolti per infiltrazioni mafiose guidate da partiti; di sottolineare che i partiti non sono più rappresentativi delle istanze di un popolo, ma luoghi dove coltivare personalismi, al punto da inserire nei simboli il nome del segretario; di relazionare come la principale preoccupazione dei partiti è quella di non perdere il potere acquisito con clientelismo ed assistenzialismo; di elencare le decine di esponenti politici che hanno occupato per anni un posto in consiglio comunale, producendo il nulla; mi fermo.

Un mio amico ha commentato: “La credibilità non la dà un partito”.

Buon futuro alla città.

Enzo Perrone

## Tari, approvate le riduzioni

La data da segnare sul calendario è quella del 17 giugno, scadenza a mezzogiorno. Entro questo termine, infatti, sarà possibile presentare la domanda per ottenere le agevolazioni per il pagamento della Tari, la tassa sulla spazzatura, per le utenze domestiche. Le riduzioni approvate dalla Giunta comunale riguardano solo le abitazioni di residenza e per poter ottenere le agevolazioni occorrerà presentare l'Isee allegato al modulo di domanda reperibile sul sito dell'ente. Il requisito per l'esenzione totale dalla Tari è infatti un reddito Isee ordinario o corrente, in corso di validità, inferiore o pari a 9.360,00 euro. I nuclei familiari che invece superano questa soglia ma non quella dei 15.000 euro potranno ottenere

uno sconto del 50%. Basterà superare anche di un solo centesimo questa soglia reddituale per perdere il diritto alla riduzione.

La **domanda** per ottenere la riduzione va presentata **entro le ore 12 del 17 giugno**, protocollandola presso lo sportello del Comune, oppure inviandola via posta con raccomandata, o tramite invio di pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it. La somma messa a disposizione dall'Amministrazione comunale per poter concedere le agevolazioni è di 450 mila euro. Gli uffici formuleranno una graduatoria e ammetteranno al beneficio gli aventi diritto, fino a concorrenza della cifra in bilancio.

Stefania Battista

Produzione e personalizzazione di trofei, medaglie e targhe.



QR code per la navigazione.

Tel.: 0828 616742  
Viale Danimarca 29  
a Battipaglia.

## Luce sulle vie del mare



La Strada provinciale 135

L'attesa è stata lunga. Otto anni dall'insediamento e dalla promessa elettorale. Ma se si pensa che i residenti delle zone rurali attendevano l'illuminazione pubblica fin da quando erano sorti i primi insediamenti, negli anni '80, dopotutto non si può recriminare troppo. E vedere finalmente accendersi le luci su via Spineta (Strada provinciale 135 fino all'incrocio con la provinciale 8), sulla provinciale 312 (dalla rotatoria sulla Statale 18 fino a Santa Lucia), persino sulla litoranea (Strada provinciale 175) e poi in via Tufariello e in via Tempa delle Craste, è un'emozione, come ha affermato con un pizzico di enfasi la sindaca **Cecilia Francese**, che non ha molti paragoni in questa città. L'accensione dell'impianto è avvenuta, con tanto di benedizione e cerimonia pubblica, la sera del 21 maggio.

La rete, in realtà, non è ancora completa. Mancano alcune zone rurali, come via Fasanarella, e occorrerà porre rimedio a quelle che la stessa Amministrazione ha definito "criticità puntuali emerse a valle dei lavori". Sostanzialmente le luci a led che offrono un notevole risparmio energetico danno però solo un fascio conico di piccola ampiezza che non si espande a illuminare le aree circostanti, facendo sì che per ottenere una strada ben illuminata sarebbero necessari il doppio, se non il triplo, dei lampioni, vanificando così le intenzioni di risparmio. E se per le strade provinciali e le zone rurali il paragone è tra il buio assoluto e la luce a led che fa

perciò comunque un notevole effetto, per le vie cittadine l'impressione è, purtroppo, che il nuovo impianto sia più decorativo che funzionale. È probabile, dunque, che l'accenno alle "criticità puntuali emerse" sia dovuto proprio all'effetto "poco luminoso" del nuovo impianto.

Tutti i lavori per la pubblica illuminazione sono stati finanziati con i **fondi Pics**, fondi regionali impiegati dal comune per diversi interventi per la cifra complessiva di 11 milioni, che però avrebbero dovuto essere terminati tutti entro il 31 dicembre 2023. Tanto che l'Amministrazione si era vista costretta a "rimodulare" gli interventi, eliminando dal programma ciò che obiettivamente non sarebbe stato possibile realizzare in tempo e scommettendo, invece, su progetti già pronti, come quello della pubblica illuminazione.

A disposizione per completare l'illuminazione era stata programmata in origine la cifra di 1 milione e 600 mila euro, a cui poi erano stati aggiunti altri 3 milioni e mezzo per l'ampliamento del progetto alle zone non contemplate in precedenza. L'Amministrazione comunale, come ha spiegato l'assessore **Pietro Cerullo**, per far fronte ad eventuali imprevisti sull'erogazione dei fondi da parte della Regione, ha accantonato in bilancio la cifra di 1 milione e 200 mila euro.

Un tesoretto cui si spera di non dover attingere anche perché potrebbe non essere sufficiente se si dovesse far fronte non solo al completamento dell'illuminazione nelle zone periferiche, ma anche ai lavori ancora in corso per la palestra delle scuole Fiorentino.

Stefania Battista

**Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 15 giugno**

### FUORI CITTÀ

## Una storia diversa



Un momento della presentazione del libro *Custodi della memoria*

Non capita spesso di poter ascoltare una storia nello stesso luogo in cui è accaduta, ma quando succede l'emozione ha un sapore particolare. Ascoltare la storia dei trecento deportati ebrei che durante la Seconda guerra mondiale furono reclusi nel campo di internamento di Campagna, proprio all'interno dell'edificio che dal 1940 al 1943 li ospitò, è stata un'emozione fortissima per chi c'era.

È accaduto lo scorso 26 maggio a **Campagna**, nel **Museo della Pace e della Memoria**, l'ex convento di San Bartolomeo che il regime fascista destinò a campo di internamento per ebrei. L'occasione è stata la presentazione del libro di **Eirene Campagna** *Custodi della memoria. Luoghi e testimoni per il racconto della Shoah*, pubblicato dalla casa editrice Sfide. Numerosi i presenti, nonostante la serata piovosa, nella suggestiva cornice del Museo, un luogo della memoria tra i più importanti della nostra

regione, diretto con acume e dedizione dall'architetto **Marcello Naimoli**. Hanno dato vita a un'interessante conversazione l'autrice, il direttore della prefazione al libro, il sindaco di Campagna **Biagio Luongo**, **Ubaldo Baldi** presidente dell'ANPI Salerno e autore della postfazione, la professoressa **Adriana Maggio** e la moderatrice **Maria Carmela Mandolino**.

Grazie al racconto di Eirene Campagna e degli altri ospiti si è tornati indietro di 80 anni, a ciò che accadde in quello stesso luogo: mentre in tutta Europa gli ebrei venivano perseguitati e uccisi, a Campagna va in scena una storia diversa. La popolazione locale accoglie con empatia e solidarietà gli internati; ne scaturisce un incontro che segnerà per sempre la vita dei reclusi e dei loro "ospiti".

Laura Russo

## Danza e poesia in salotto

Da non perdere l'appuntamento con **Il bucato artistico**, giovedì 6 giugno, presso il **Salotto comunale** di Battipaglia alle ore 18. Musica, danza e poesia ben amalgamate in un evento curato dalla poetessa battipagliese **Rosaria Zizzo**. Direttrice artistica e ideatrice del progetto, che ha come sottotitolo *l'arte per "lavare" i mali della società*, è **Marisa Russo**, affian-

cata dal maestro **Leonardo Russo** per la parte musicale, mentre le coreografie sono di **Maria Sansone**.

Alla serata saranno presenti la sindaca **Cecilia Francese**, l'assessore all'ambiente **Vincenzo Chiera** e l'assessore all'istruzione **Antonio Fiorillo**.

L. R.

### DOVE TROVARE nerosubianco

**CENTRO**  
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO  
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE  
BAR MIGNON VIA ITALIA  
CAFÈ VERLAINE VIA ITALIA  
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA  
ARTÈ CAFÈ CULTURALE VIA ITALIA  
BAR CAPRI VIA PASTORE  
BELLA NAPOLI VIA TURATI  
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA  
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA  
BAR DEL CORSO VIA ROMA  
SALOTTO URBANO VIA ROMA  
ANTICO CAFÈ PIAZZA CONFORTI  
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA  
CAFÈ TUCAN VIA ROMA  
TIMES CAFÈ VIA ADIGE

BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI  
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA  
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA  
BAR MAZZINI VIA MAZZINI  
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI  
PASTICCI E PASTICCINI VIA DOMODOSSOLA  
NERO CAFÈ VIA DOMODOSSOLA  
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA  
CAFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA  
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO  
CASA LACIÒ VIA CENTENARIO  
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO  
TABACCHERIA CONTURSI VIA OLEVANO  
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO  
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA  
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA  
LA COCCINELLA VIA BARATTA

PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA  
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA  
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO  
GRAN CAFÈ VIA BARATTA  
BAR LOUISE VIA BARATTA  
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI  
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS  
CAFÈ VARESE VIA DE GASPERI  
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI  
PUNTO COPY VIA DE GASPERI  
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA  
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA  
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA  
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI  
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI  
PLANET CAFÈ VIA IONIO

BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO  
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE

**TAVERNA, STRADA STATALE 18**  
CARTOLIBRERIA SERRIELLO S.S 18 n°73  
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA  
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA  
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA  
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

**BELVEDERE**  
CAFÈ CATINO VILLA COMUNALE  
BAR ROMA VIA BELVEDERE  
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE  
ENI CAFÈ VIA BELVEDERE  
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE  
CAFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE



## Ferrari, menù trionfale



Giorgia Cappetta, Lucia Sica, Emanuele Denza, Silvio Liguori, Ciro Caruccio e Angelo Giacomino: questi i nomi degli alunni dell'**Istituto superiore Enzo Ferrari** di Battipaglia che hanno vinto il concorso enogastronomico nazionale **Capitan Cooking**, il 23 aprile scorso a Reggio Calabria. Il team Ferrari ha conquistato i giudici, proponendo un menù molto apprezzato: Vesuvio in Norma; Polpettone & Bufala; e, per finire in bellezza, Tiramisù Attractive, Crema e Sfusato d'Amalfi.

Capitan Cooking è un concorso a tappe organizzato dalla Fondazione GTechnology, ASMEF e Tipics, in collaborazione con AIC Calabria, Sviluppo Lavoro Italia, Federazione Italiana Cuochi, CONPAIT e FISAR, e rappresenta un'occasione unica per gli alunni degli istituti alberghieri ita-

liani. L'obiettivo del concorso è valorizzare e accrescere le competenze degli studenti, incentivando la loro crescita professionale nel settore enogastronomico, grazie anche alla presenza di professionisti del settore e di istituzioni prestigiose.

Ad accompagnare e sostenere i giovani "chef" del Ferrari i docenti Giuliano, Celoro, La Marca e Apicella che hanno seguito e fornito preziosi consigli ai sei "concorrenti" nella preparazione del menù vincente. Questa vittoria è un importante riconoscimento al lavoro dei docenti e al valore degli studenti dell'istituto diretto dalla dirigente scolastica **Carmen Miranda**. Un'ulteriore conferma della qualità dell'offerta formativa della scuola intitolata all'indimenticato Enzo Ferrari.

## Una scuola aperta, anche d'estate



La **scuola Gaetano Salvemini** di Battipaglia fino a luglio resterà aperta per accogliere una parte dei suoi alunni. Sono ben 10 i corsi dei progetti Pon (Programma operativo nazionale) che inizieranno subito dopo la fine dell'anno scolastico, con attività finalizzate a potenziare le competenze di base, attraverso esperienze formative, divertenti e di socializzazione. Attraverso i progetti "estivi" la scuola vuole riaffermare la centralità del proprio ruolo, migliorare le competenze degli studenti, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire la dispersione scolastica.

«Il nostro obiettivo è quello di realizzare una scuola aperta al territorio – ha spiegato la dirigente scolastica **Concetta Saviello** – affinché diventi sempre di più un punto di incontro e di riferimento culturale, garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità a tutti i cittadini».

Tutti i corsi previsti nel periodo estivo sono riservati agli alunni della scuola primaria dell'IC Salvemini e riguardano argomenti interessanti, trattati in maniera leggera e coinvolgente. Sono previsti corsi di italiano, matematica, giornalismo, lingua inglese, lettura, multiculturalità e inclusione, equitazione.

## Mary Rose vince il concorso delle rose



le Rose" XI Edizione promosso dal **Club Inner Wheel Paestum** sul tema internazionale "Shine a light: Illumina vite per il futuro". Molto lusinghieri i risultati conseguiti dagli alunni dell'**Istituto comprensivo Fiorentino** di Battipaglia, seguiti per l'occasione dalla docente Liliana Bacco.

Spicca il primo premio vinto da Mary Rose Citera (classe II B, scuola secondaria di 1° grado) nella sezione pittura. Hanno ben figurato anche altre studentesse della scuola diretta da **Dario Palo**, premiate con attestato di merito: Melissa Campione, Alessia Cavallo, Federica Cilente, Martina Fortunato, Sara Giordano e Fabiana Lavino.

L'ex Tabacchificio di Capaccio Paestum, sabato 18 maggio, ha ospitato la premiazione cerimonia di premiazione della nona edizione del Concorso Paestum "Città del-

Se vuoi collaborare con **nerosubianco** scrivi a [posta@nerosubianco.eu](mailto:posta@nerosubianco.eu) oppure chiama il numero 0828 344848

**Nero su Bianco ringrazia gli sponsor**

Banca Campania Centro, Axa Agenzia Battipaglia, Cjo Salvi, Miras, Sistema 54, Cersam, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Erboristeria Cucino, Ottica Mauro, Enzo Ascione, Gana Sport.

**ANTICA ERBORISTERIA CUCINO**  
dal 1980

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - [www.erboristeriacucino.it](http://www.erboristeriacucino.it)

**ADOZIONI A DISTANZA**  
*due vite che cambiano*

Sostieni il progetto di adozione a distanza dei missionari stigmatini nelle Filippine. Con 20€ al mese sostieni un bambino filippino nel suo percorso scolastico, gli darai la possibilità di conseguire un titolo di studio prezioso. **CONTRIBUTO ANNUALE 240€**

Associazione Missionaria Euntes Stigmatina odv  
Via G. Gonzaga, 100 - Battipaglia  
tel: 0828-300825 c.euntes@libero.it [www.amesonlus.com](http://www.amesonlus.com)

PER LA TUA DONAZIONE  
BCC BATTIPAGLIA IBAN IT93X083787609000000327226

Calcio

## Battipagliese pronta a riprovarci con fiducia

Va in archivio la stagione 2023-24 della Battipagliese. Nelle pagine che ripercorrono questa annata ci sono tanti sorrisi, tante vittorie, ma due pesanti sconfitte (quella nel primo turno play off con il Campagna e quella in finale di coppa Campania contro la Sessana) che però non macchiano un percorso esaltante, fatto di crescita, valorizzazione e riavvicinamento alla città. Le oltre 800 persone che hanno gremito prima il "Provenza" di Macchia e poi il "Conte" di Mondragone hanno gridato forte il loro senso di appartenenza, la loro maturità, applaudendo i vincitori e i vinti al triplice fischio, e la voglia di crescere al fianco di questa società. Si ripartirà da questo, dall'unione d'intenti tra la città e la società, per pianificare la prossima stagione nel miglior modo possibile. Determinante e catalizzatore è stato **Jury Calabrese**, battipagliese puro sangue prima ancora che allenatore della prima squadra: «Riavvolgendo il nastro di questa stagione sportiva – dice mister Calabrese – non posso che fare un bilancio positivo. Siamo partiti il primo agosto con una squadra composta in larga parte da giovani, facendo diverse scommesse (gran parte delle quali vinte). Abbiamo cercato di infondere una cultura del lavoro, del miglioramento tecnico e atletico, e su questo aspetto i calciatori hanno dato



L'allenatore della Battipagliese, Jury Calabrese

grande disponibilità. Siamo partiti da questo e dalla voglia di dimostrare che non eravamo secondi a nessuno: dall'essere squadra partendo dal gruppo, dal pensare al noi e non all'io. La cura delle relazioni umane ha fatto il resto. Abbiamo condiviso programmi di lavoro e obiettivi sportivi. Certamente i calciatori hanno dato il meglio, si sono calati in una realtà diversa, trascinandoci tutti. Così è scoccata la scintilla con i nostri impareggiabili tifosi, a cui faccio i complimenti per la pazienza e la generosità verso una squadra giovane che, molto presto, farà parlare di sé!». I tifosi, appunto, che chiedono: cosa succederà adesso? Patron **Corrado**

in diretta radio ha confermato in toto lo staff tecnico: quindi Yuri Calabrese siederà sulla panchina della Battipagliese anche nella prossima stagione. Per il resto, sarebbe inopportuno ora fare nomi di riconfermati, di presunti acquisti, di eventuali cessioni. Tutti, per quanto dimostrato, meriterebbero la chance di riprovarci. Si allargherà, presumibilmente, la società: la bella figura fatta quest'anno, la serietà dimostrata dalla dirigenza, la consapevolezza di avere a che fare con persone perbene, prima ancora che con imprenditori lungimiranti, lascia pensare che volti nuovi potrebbero "entrare" e mettere un po' di "benzina" per far correre più veloce

la macchina Battipagliese. Sulla categoria c'è da aspettare. Verrà fatta sicuramente domanda di ripescaggio in Eccellenza: la Battipagliese, dalla sua, ha un quantitativo di punti importanti. La graduatoria uscirà a breve e conosceremo in che posizione è la Battipagliese. Poi si farà la conta delle squadre che non si iscriveranno e si capirà se c'è possibilità o meno di rivedere la Battipagliese in Eccellenza nella prossima stagione con il proprio titolo sportivo. Bussare in casa d'altri per abbozzare una trattativa per l'acquisizione di un titolo sportivo non sembra essere nei piani societari. Sul prossimo futuro mister Calabrese è chiaro: «Il futuro è oggi. Nel calcio bisogna anticipare i tempi, programmare in tempo. Col presidente ci siamo dati qualche giorno per smaltire le scorie di quest'annata straordinaria e faticosa. Credo che la base tecnica ci sia, vorremmo ripartire più forti di prima, magari aggiungendo qualche altro elemento di spessore. So che la società è già al lavoro. Battipaglia e la Battipagliese meritano tanto, così come i tifosi, per questo sono certo che sarà allestita una rosa competitiva per affrontare al meglio le prossime sfide».

**Nino Iesu**

Lotta greco-romana

## Edoardo Vitale primo azzurro agli Europei

Si sono conclusi il 19 maggio i **Campionati Europei under 15** di lotta libera e greco-romana ospitati a Loutraki, in Grecia. 27 gli azzurri, dei quali 9 greco-romanisti, alla loro prima esperienza continentale. Tra questi il giovane battipagliese **Edoardo**

**Vitale**, classe 2010, che ha rappresentato l'Italia nella **lotta greco-romana**, categoria 62 kg, risultando nella classifica finale il primo degli italiani in gara. L'atleta indossa la maglia dell'Italia, conquistata ai Campionati Italiani FIJKAM U15 del marzo

scorso, come tesserato della società sportiva **Athlon Club** di **San Mango Piemonte**.

Vitale muove i primi passi ai Campionati italiani a Rovereto, all'età di 6 anni, dove intraprende la strada che lo porterà alla sua prima gara nel 2016, per poi diventare atleta agonista nel 2020, sempre seguito dal suo allenatore, e direttore tecnico della società, **Stefano Giannattasio**. L'Athlon Club è una società "storica" in Campania, Stella di bronzo CONI al merito sportivo, fondata nel 1980, attualmente presieduta da **Eva Alfinito**, mentre **Valerio Vitale** è il vice presidente.

Edoardo Vitale è l'atleta più giovane della Athlon Club a partecipare a competizioni internazionali: è un ragazzo fortemente motivato, cresciuto con la grinta e i valori sani dello sport, con la lotta nel DNA ereditata

prima dal nonno Carmine e poi dal suo papà, entrambi lottatori.

La lotta è uno sport individuale, duro, difficile, che necessita di grande spirito di sacrificio, dedizione, controllo ed enorme coraggio. La **lotta greco-romana**, in particolare, è una disciplina antica che ha le sue origini nella civiltà greca, adottata poi dall'Impero romano; la lotta olimpica nacque nel 708 a.C. in occasione della XVIII Olimpiade ed è nelle Olimpiadi moderne fin dalla prima edizione di Atene 1896.

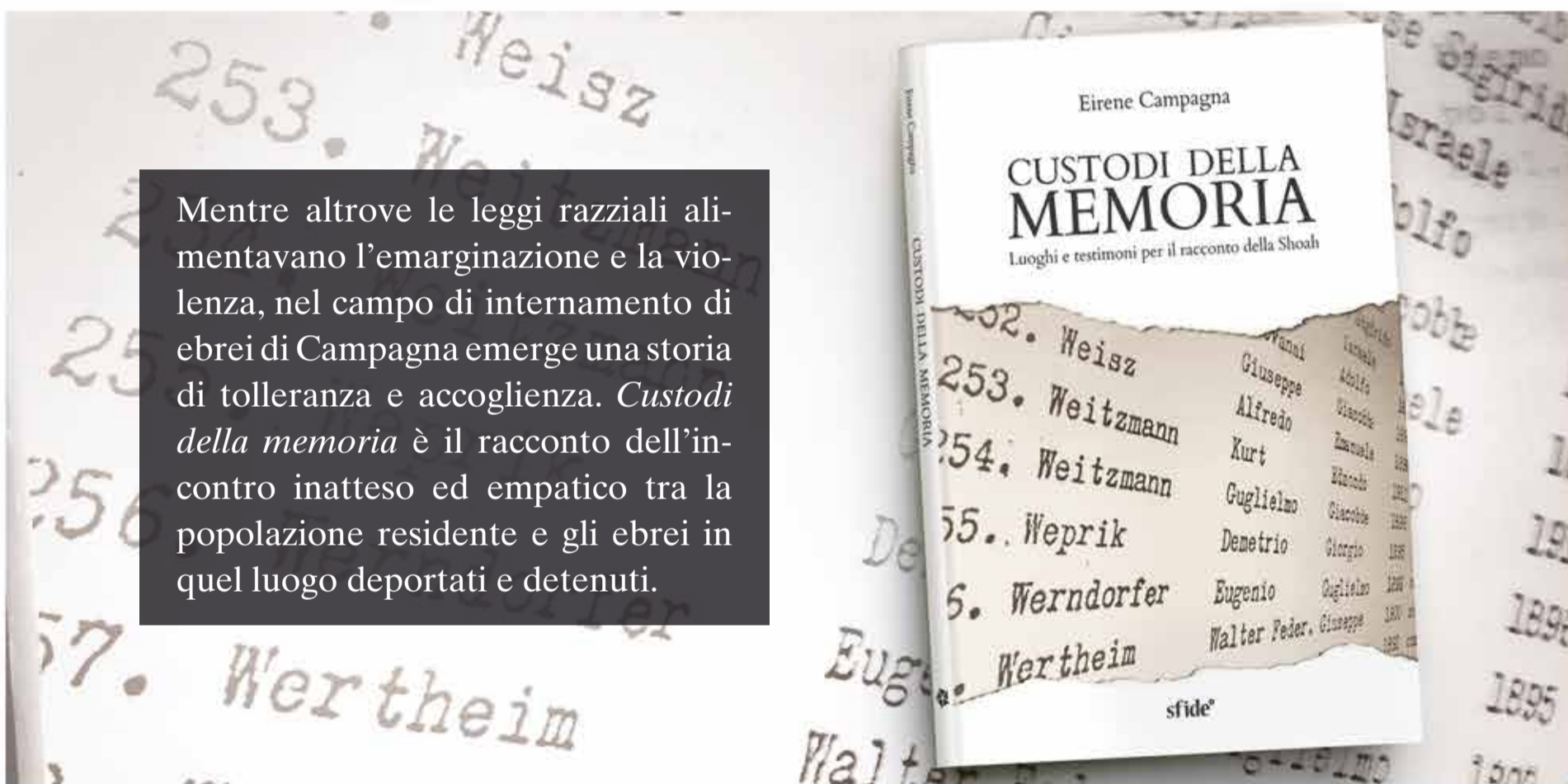
Ringraziamo Edoardo Vitale che, grazie ai suoi lusinghieri risultati agonistici, ci ha permesso di approfondire la conoscenza di questo affascinante sport. Non resta che augurargli: *duc in altum!*



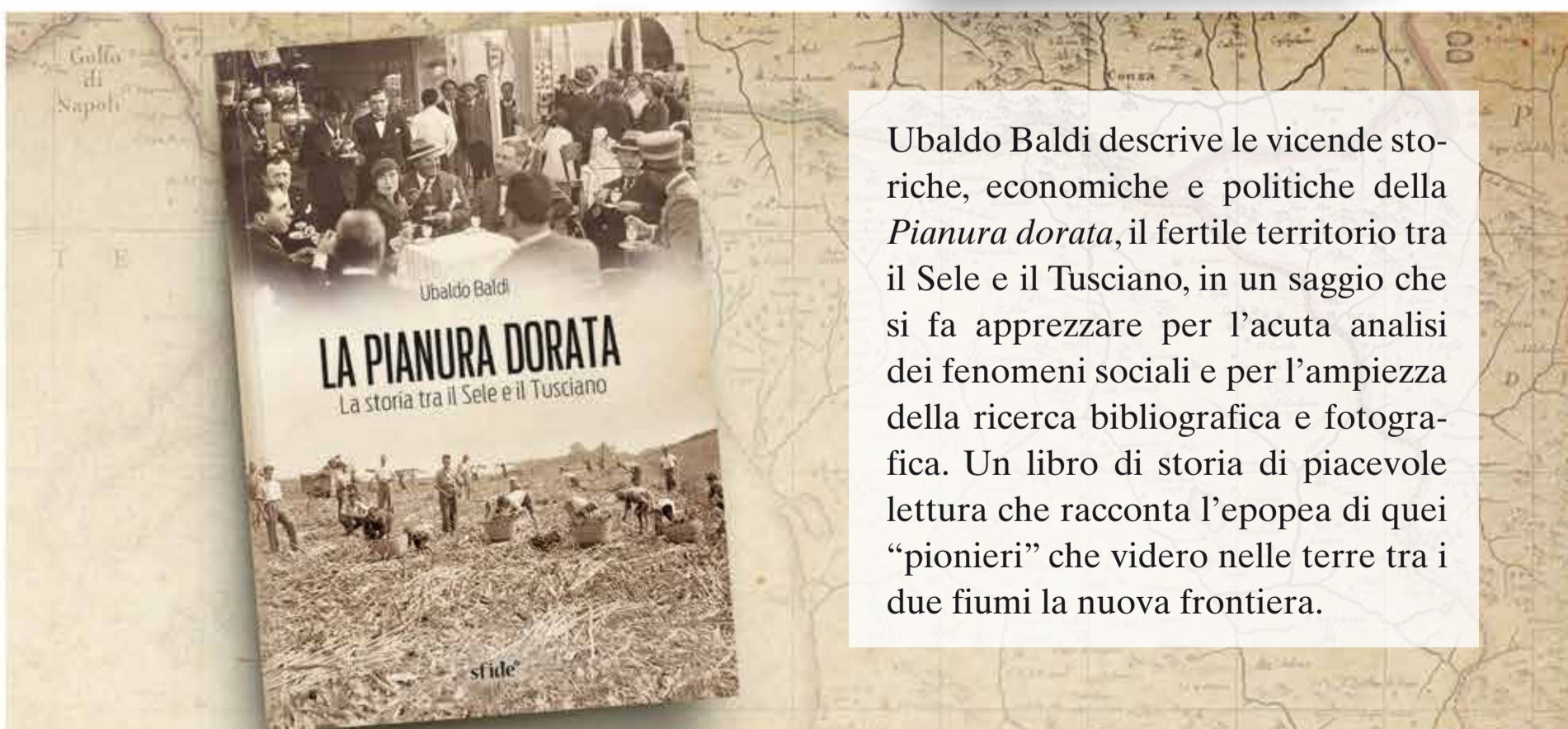
Edoardo Vitale con Stefano Giannattasio e Vincenzo Vitale (a destra)



Dieci racconti inediti, tutti legati a Battipaglia. La cittadina sul Tusciano è il luogo del ritorno, lo snodo della vicenda, a volte l'inciampo nel destino dei protagonisti. Dieci sguardi differenti che regalano al lettore emozioni dal sapore unico e imprevedibile. *Brevi* è questo.



Mentre altrove le leggi razziali alimentavano l'emarginazione e la violenza, nel campo di internamento di ebrei di Campagna emerge una storia di tolleranza e accoglienza. *Custodi della memoria* è il racconto dell'incontro inatteso ed empatico tra la popolazione residente e gli ebrei in quel luogo deportati e detenuti.



Ubaldo Baldi descrive le vicende storiche, economiche e politiche della *Pianura dorata*, il fertile territorio tra il Sele e il Tusciano, in un saggio che si fa apprezzare per l'acuta analisi dei fenomeni sociali e per l'ampiezza della ricerca bibliografica e fotografica. Un libro di storia di piacevole lettura che racconta l'epopea di quei "pionieri" che videro nelle terre tra i due fiumi la nuova frontiera.



Off-White™



# OTTICA MAURO

**Battipaglia, via Gonzaga**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

BATTIPAGLIA via Mazzini – tel. 0828 307476  
via Serroni – tel. 0828 671933  
via Gonzaga – tel. 0828 307965

EBOLI viale Amendola 20 – tel. 0828 1843672  
BELLIZZI via Roma – tel. 0828 52597  
SALERNO via Posidonia – tel. 089 9954802

[www.otticamauro.it](http://www.otticamauro.it)